

ORIGINALE



**DELIBERAZIONE n. 216/2019  
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO:** riapprovazione con modifiche del progetto esecutivo dei lavori di “Sistemazione sentiero esistente del trampolino tra Madonna di Campiglio e la località Fontana dei Fevri e cambio di coltura area in località Fontana dei Fevri sulla p.f. 34/1 C.C. Ragoli II”, modalità di affidamento dei lavori ed impegno di spesa.

Il giorno **17/10/2019** alle ore **20.00**, a Tre Ville, nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunito il Comitato Amministrativo.

Sono **presenti** i signori:

- ***Cerana Luca, Presidente;***
- ***Bertolini Onorio, Vicepresidente;***
- ***Pretti Daniela;***
- ***Bolza Daniele;***
- ***Giovanella Alberto;***
- ***Simoni Cristian.***

Risultano **assenti** i signori: -----

Partecipa alla riunione il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Comitato Amministrativo a deliberare in merito all’oggetto.

**OGGETTO:** riapprovazione con modifiche del progetto esecutivo dei lavori di “Sistemazione sentiero esistente del trampolino tra Madonna di Campiglio e la località Fontana dei Fevri e cambio di coltura area in località Fontana dei Fevri sulla p.f. 34/1 C.C. Ragoli II”, modalità di affidamento dei lavori ed impegno di spesa.

Nei mesi scorsi si è rilevata l’opportunità di sistemare il “Sentiero del Trampolino” a Madonna di Campiglio, molto interessante sia dal punto di vista panoramico che per la storia locale, in considerazione della presenza dei resti del trampolino utilizzato tra il 1930 e il 1950 per il salto con gli sci. Detto sentiero parte dall’abitato di Palù e termina in località Fontana dei Fevri, con un dislivello di 190 m su una lunghezza di circa 750 m (interamente sul C.C. Ragoli II).

Il progetto esecutivo di tali lavori è stato predisposto dal geom. Marco Valenti, Responsabile dell’Ufficio Tecnico della Comunità delle Regole. Inoltre, con deliberazione n. 7/2019 il Comitato Amministrativo ha incaricato il dott.geol. Silvio Alberti, con studio a Porte di Rendena, della redazione di una relazione geologica – geotecnica a supporto di tale progettazione (oltre che della progettazione di altre opere: specificamente, il corrispettivo connesso all’opera in parola è pari a 700,00 € oltre a contributo previdenziale ed i.v.a. esente, come da fattura prot. 692/2019).

Sul progetto sono stati acquisiti favorevolmente i provvedimenti autorizzativi di seguito elencati:

- deliberazione della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie n. 33/2019 del 18 febbraio 2019 (prot. 669/2019);
- parere favorevole del Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T. prot. S033/2018/21.2 del 13 febbraio 2019 (prot. 549/2019);
- esito positivo del Servizio Geologico della P.A.T. prot. S049/18.2.1-2019-12/DF dell’8 aprile 2019 (prot. 1164/2019);
- autorizzazione dell’Ufficio Distrettuale Forestale di Tione della P.A.T. n. 77/19 del 22 marzo 2019 (prot. 982/2019).

Inoltre, il 10 aprile 2019 (prot. 1205/2019) si è provveduto alla comunicazione dei lavori al Comune di Tre Ville, ai sensi degli articoli 94 e 95 della L.P. 15/2015.

Con deliberazione n. 46/2019 il Comitato Amministrativo ha approvato il progetto esecutivo di tale opera al fine della presentazione di una richiesta di finanziamento alla P.A.T. sul Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, misura 4.3.2 (viabilità forestale). Nel quadro economico del progetto la spesa complessiva dell’opera è stata prevista in 46.600,00 € di cui 33.106,97 e per lavori e 13.493,03 € per somme a disposizione dell’Amministrazione.

Detta richiesta di finanziamento è stata presentata alla P.A.T. il 18 aprile 2019 (prot. 1307/2019): la formale concessione del contributo non è ancora pervenuta anche se, con determinazione n. 331/2019, il Dirigente del Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. ha previsto un contributo di circa 23.700,00 €.

A seguito del parere del Servizio Geologico della P.A.T. sopra citato, nel quale è stato evidenziato che il sentiero in questione ricade in area ad elevata pericolosità geologica, idrogeologica e valanghiva e in parte in area di controllo geologico con penalità gravi o medie della Carta di Sintesi Geologica, con deliberazione n. 206/2019 il Comitato Amministrativo ha affidato al medesimo dott.geol. Alberti l’incarico di elaborare uno studio geologico sui crolli rocciosi della zona interessata dai lavori, verso il corrispettivo complessivo di 1.363,44 € oltre a contributo previdenziale ed i.v.a.. Quest’ultimo documento è stato presentato nei giorni scorsi (prot. 3387/2019).

Sulla base delle indicazioni contenute nel parere del Servizio Geologico della P.A.T. nonché nello studio geologico elaborato dal dott.geol. Alberti, il geom. Valenti nei giorni scorsi ha modificato alcuni elaborati del progetto esecutivo (computo metrico estimativo, analisi prezzi – elenco prezzi unitari e quadro economico, prot. 3404/2019). Specificamente, rispetto al progetto approvato con la deliberazione n. 46/2019 sono state inserite le spese connesse ai fattori geologici evidenziati nei documenti sopra detti e sono stati eliminati i lavori di secondaria importanza relativi alla sistemazione di un abbeveratoio che si trova lungo il sentiero e per la realizzazione di punti panoramici in località Fontana dei Fevri.

Tale modifica è stata effettuata di comune accordo con il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. che si occupa della richiesta di finanziamento sul Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

A seguito di dette modifiche, il nuovo quadro economico dell'opera prevede una spesa complessiva di 45.400,00 €, inferiore di 1.200,00 € rispetto a quella approvata precedentemente, e risulta essere il seguente:

lavori relativi al sentiero	€ 18.660,60
oneri per la sicurezza per i lavori relativi al sentiero	€ 745,52
lavori relativi al cambio di coltura	€ 7.615,26
oneri per la sicurezza per i lavori relativi al cambio di coltura	€ 360,22
<b>totale lavori</b>	<b>€ 27.381,60</b>
imprevisti (5% lavori)	€ 1.369,08
acquisti in diretta amministrazione	€ 5.500,00
spese tecniche per la relazione geologica - geotecnica	€ 700,00
spese tecniche per lo studio geologico integrativo	€ 1.363,44
spese tecniche per la presenza di un geologo nella fase realizzativa	€ 448,80
contributo previdenziale su spese tecniche	€ 50,25
accantonamento per progettazione e direzione dei lavori effettuate da personale interno	€ 547,63
i.v.a. (22%)	€ 7.941,82
arrotondamenti	€ 97,38
<b>totale somme a disposizione</b>	<b>€ 18.018,40</b>
<b>totale opera</b>	<b>€ 45.400,00</b>

A seguito delle modifiche di cui sopra, gli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo dell'opera (prot. 193/2019 e 3404/2019) sono i seguenti:

- relazione tecnica illustrativa;
- localizzazione intervento e documentazione fotografica;
- planimetrie – sezione tipo – particolari, stato attuale;
- planimetrie – sezione tipo – particolari, progetto;
- planimetrie – sezione tipo – particolari, confronto;
- quadro economico;
- computo metrico estimativo e analisi prezzi;
- elenco prezzi;
- relazione geologica – geotecnica (a firma del dott.geol. Alberti, prot. 403/2019);
- approfondimento del rischio da crolli rocciosi e relativa documentazione fotografica (a firma del dott.geol. Alberti, prot. 3387/2019);

Rispetto alla spesa complessiva sopra indicata, con le deliberazioni n. 7/2019 e 206/2019 sono stati già impegnati complessivamente 2.410,67 € per far fronte alle spese tecniche di progettazione (relazione geologica – geotecnica ed approfondimento dei rischi di crolli rocciosi). Pertanto, con il presente provvedimento risulta necessario impegnare la spesa residua, pari a 42.989,33 €.

Poiché si ritiene opportuno avviare i lavori in questione già nelle prossime settimane, quindi prima della risposta della P.A.T. alla richiesta di finanziamento di cui sopra, l'intera spesa deve essere finanziata con fondi della Comunità delle Regole: una volta concesso l'eventuale contributo della P.A.T. sul P.S.R., saranno modificate le modalità di finanziamento dell'opera.

Si ritiene opportuno affidare la direzione, misura e contabilità dei lavori al medesimo geom. Valenti: l'indennità per le attività tecniche da lui svolte in relazione all'opera (progettazione e d.l.), prevista nel quadro economico e calcolata ai sensi del C.C.P.L. 1 ottobre 2018 e dello specifico accordo sindacale vigente, è complessivamente pari a 547,63 € (di cui 306,67 € per la fase progettuale e 240,96 € per la d.l.).

Inoltre, nel parere del Servizio Geologico della P.A.T. sopra citato è stata prevista la presenza di un geologo durante gli scavi previsti nei lavori, di supporto alla d.l. al fine della verifica “delle condizioni al contorno e dei parametri di progetto assunti”. Conseguentemente, per tale attività tecnica è stato chiesto un preventivo di parcella al medesimo dott.geol. Alberti, pervenuto il 3 ottobre 2019 (prot. 3250/2019), ed evidenziante un onorario di 448,80 € oltre a contributo previdenziale ed i.v.a..

Considerato che l'importo complessivo dei lavori è inferiore alla soglia di cui all'art. 52, c. 9, della L.P. 26/1993 (ossia 50.000,00 e oltre all'i.v.a.), risulta possibile affidarli a trattativa diretta; peraltro, si ritiene opportuno effettuare un sondaggio commerciale tra alcune imprese specializzate, stabilendo quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso e senza alcuna valutazione delle offerte anomale.

Infine, nel medesimo parere sopra citato (prot. 1164/2019), il Servizio Geologico della P.A.T. ha stabilito alcune prescrizioni connesse alla futura gestione del sentiero in questione e precisamente:

- il monitoraggio del percorso da parte del gestore del sentiero all'inizio di ogni stagione e dopo ogni evento idrogeologico e meteorologico intenso;
- l'esposizione di apposita segnaletica di avviso che il sentiero in questione è escursionistico in ambiente montano e che, in quanto tale, chi lo frequenta svolge “un'attività in ambiente naturale che mantiene sempre un certo grado di rischio in relazione ai fenomeni naturali, alle stagioni e alle condizioni climatiche del momento”.

#### **IL COMITATO AMMINISTRATIVO**

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 12/1960 “Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez”;
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964 e, in particolare, l'ultimo paragrafo dell'art. 22, ai sensi del quale “i contratti della Comunità vengono stipulati applicando le norme in vigore per i Comuni”;
- vista la L. 168/2017 “Norme in materia di domini collettivi”, preso atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 2, “gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria” e vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 7/2019 adottata a tal riguardo;
- vista la L.P. 2/2016 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;
- vista la L.P. 26/1993 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 9-84/leg/2012 e preso atto che l'importo dei lavori previsti nel progetto in esame è inferiore alla soglia di cui all'art. 52, c. 9, della medesima L.P. per il ricorso all'affidamento diretto (ossia 50.000,00 € oltre all'i.v.a.);
- vista la L.P. 23/1990 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e rilevato che l'importo dell'incarico tecnico – geologico da affidare in relazione all'esecuzione dei lavori è ampiamente inferiore alla soglia di cui all'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990 per il ricorso all'affidamento diretto (ossia 46.400,00 € oltre all'i.v.a.);
- visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002;
- vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 28/2018 “Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019” nonché le successive variazioni;

- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire l'inizio dei lavori in questione nel più breve tempo possibile;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso dal Segretario, e alla regolarità contabile, espresso dalla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2/2018;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

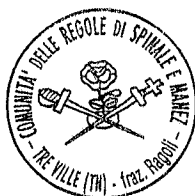
1. di riapprovare con modifiche, per le motivazioni esposte in premessa ed in riferimento alla deliberazione del Comitato Amministrativo n. 46/2019, il progetto esecutivo dei lavori di “Sistemazione sentiero esistente del trampolino tra Madonna di Campiglio e la località Fontana dei Fevri e cambio di coltura area in località Fontana dei Fevri sulla p.f. 34/1 C.C. Ragoli II”, elaborato dal geom. Marco Valenti, Responsabile dell'Ufficio Tecnico della Comunità delle Regole (prot. 193/2019 e 3404/2019), costituito dagli elaborati elencati in premessa, inclusi la relazione geologica – geotecnica (prot. 403/2019) e l'approfondimento del rischio da crolli rocciosi (prot. 3387/2019) entrambi a firma del dott.geol. Silvio Alberti, con studio a Porte di Rendena;
2. di prendere atto che il progetto sopra approvato evidenzia la spesa complessiva di 45.400,00 €, di cui 27.381,60 € per lavori e 18.018,40 € per somme a disposizione, come da quadro economico riportato in premessa, che si approva, e che per il finanziamento di detta opera nell'aprile scorso (prot. 1307/2019) è stata presentata alla Provincia Autonoma di Trento una richiesta di contributo sul Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, misura 4.3.2 (viabilità forestale), richiesta alla quale non è ancora seguita la concessione del contributo anche se il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T., con la determinazione n. 331/2019, ha previsto un contributo di circa 23.700,00 €;
3. di realizzare l'opera in questione, per le motivazioni esposte in premessa e nell'attesa della risposta alla richiesta di finanziamento di cui sopra, con fondi propri della Comunità delle Regole, evidenziando che ciò risulta possibile ai sensi dei criteri di finanziamento stabiliti dalla P.A.T., incaricando l'Ufficio Tecnico di darne comunicazione al Servizio Foreste e Fauna;
4. di appaltare i lavori previsti nel progetto sopra approvato a trattativa diretta, ai sensi dell'art. 52, c. 9, della L.P. 26/1993, previo svolgimento di un sondaggio commerciale tra più imprese specializzate sulla base del criterio del prezzo più basso e senza alcuna valutazione delle offerte anomale, incaricando il Segretario della Comunità delle Regole delle attività amministrative a ciò necessarie e nominandolo quale responsabile unico del procedimento;
5. di incaricare il geom. Marco Valenti, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, della direzione, misura e contabilità dei lavori previsti nel progetto sopra approvato, evidenziando che l'indennità prevista per lo svolgimento della progettazione nonché di tale incarico è pari a 547,63 €, calcolata ai sensi del C.C.P.L. 1 ottobre 2018 e dello specifico accordo sindacale vigente;
6. di autorizzare il geom. Valenti ad effettuare le eventuali compensazioni tra le voci di spesa previste nel quadro economico sopra approvato nonché ad utilizzare gli imprevisti nel limite della spesa complessiva dell'opera impegnata con il presente provvedimento, senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
7. di liquidare a favore del fondo per le attività tecniche svolte dal personale interno (capitolo 1340) 306,67 € quale indennità per la progettazione effettuata dal geom. Valenti nell'ambito dell'opera in questione, dando atto che al termine dell'esercizio dovrà essere impegnata sul capitolo 1013 della spesa un importo pari alla disponibilità del capitolo 1340 dell'entrata a titolo di indennità per le attività tecniche svolte dal personale interno e che si provvederà alla sua distribuzione secondo le previsioni del C.C.P.L.;

- 8 di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa, il medesimo dott.geol. Alberti del supporto al d.l., geom. Valenti, per le questioni geologiche nell'esecuzione dei lavori, come indicato dal Servizio Geologico della P.A.T. nel parere citato in premessa (prot. 1164/2019), verso il corrispettivo di 448,80 € oltre a contributo previdenziale ed i.v.a., come da preventivo sopra citato (prot. 3250/2019), che si approva, specificando che l'incarico sarà formalizzato mediante ordinativo scritto e che detto corrispettivo sarà pagato in un'unica soluzione a seguito della conclusione dell'incarico;
- 9 di prendere atto delle prescrizioni impartite dal Servizio Geologico della P.A.T. con il parere sopra citato (prot. 1164/2019) in relazione alla futura gestione del sentiero in questione, riportate in premessa;
- 10 di evidenziare che la contabilità finale dell'opera dovrà essere approvata con deliberazione del Comitato Amministrativo;
- 11 di impegnare 42.989,33 € al capitolo 4520 del bilancio di previsione 2019, sul quale sussiste la disponibilità necessaria, prendendo atto che con le deliberazioni n. 7/2019 e 206/2019 sono stati già impegnati complessivamente 2.410,67 € per far fronte alle spese tecniche di progettazione dell'opera (relazione geologica – geotecnica ed approfondimento dei rischi di crolli rocciosi);
- 12 di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica, in particolare l'Ufficio Ragioneria della liquidazione del corrispettivo dovuto all'impresa appaltatrice dei lavori e al dott.geol. Alberti, a seguito di visto di regolarità della prestazione da parte dell'Ufficio Tecnico e sulla base delle previsioni del regolamento di contabilità;
- 13 di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire l'inizio dei lavori in questione nel più breve tempo possibile;
- 14 di evidenziare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, c. 5, della L.R. 2/2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
Luca Cerana

**Il membro anziano**  
Alberto Giovanella

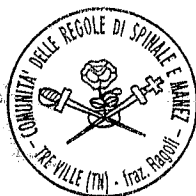


**Il Segretario**  
Giuseppe Stefani

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 183 della L.R. 2/2018:

1. la presente deliberazione è **esecutiva dal 17/10/2019**, in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
2. copia della presente deliberazione è **pubblicata** all'albo telematico e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 22/10/2019 al 01/11/2019**.



**Il Segretario**  
dott. Giuseppe Stefani